

RESTAURO FINANZIAMENTI PER 14 MILIONI IN TRE ANNI GRAZIE AL DECRETO ART BONUS

E l'Arena di Verona si fa bella con i mecenati

DUE SPONSOR PRIVATI

I lavori si svolgeranno nell'inverno del 2015 per non interferire col programma della stagione lirica

■ MILANO

NUOVA vita per uno dei simboli della storia e dell'arte italiane. È stato firmato ieri a Milano l'accordo per i lavori di restauro dell'Arena di Verona, che verranno finanziati da Unicredit e Cariverona per 14 milioni. L'iniziativa è uno dei primi grandi interventi che sfruttano il cosiddetto Art Bonus - consistente credito d'imposta sull'importo della donazione (quest'anno è del 65%) - previsto dalla normativa introdotta in estate a sostegno del mecenatismo culturale. La cifra nel triennio 2014-2016 verrà impiegata per opere di restauro, a partire dalla sigillatura dei gradoni per proteggerli dalle infiltrazioni, e per interventi di ammodernamento dell'impiantistica elettrica, antincendio, e di sottoservizi e servizi igienici. I lavori si svolgeranno nell'inverno del 2015 per non interferire con il programma della stagione lirica, che attira nell'Anfiteatro romano circa 700 mila visitatori l'anno, mentre sono circa 800 mila i turisti che visitano il monumento.

Secondo il sindaco di Verona, Flavio Tosi, stando a «stime minime» l'Arena ha un indotto di mezzo miliardo l'anno. «L'Arena è uno dei due simboli, assieme alla Casa di Giulietta», ha ricordato segnalando che «il suo principale nemico è la pioggia: quest'anno l'Arena solo quanto ai biglietti di giornata mancati ha incassato 2,5 milioni in meno». Proprio in tal senso si attende il via libera del ministero al concorso di idee per realizzare la copertura dell'Arena.

TERZO anfiteatro al mondo per dimensioni, l'Arena fu costruita nel primo secolo dopo Cristo per ospitare combattimenti gladiatori e spettacoli di caccia ai tori e agli animali feroci. Secondo alcuni vi subirono il martirio anche i primi cristiani. Nella sua lunga storia, ha subito gravi danni a causa di guerre (fu usata anche come fortezza), esondazioni (VI secolo) e terremoti (XII). Dalla metà dell'800 è sede dei più importanti eventi lirici e di balletto, oltre ai concerti dei grandi nomi della musica leggera. Dal 1913 ospita il più importante Festival lirico all'aperto del mondo. Può accogliere fino a 13.500 spettatori.

Claudia Cangemi

